

TITOLO	Solo se interrogato Appunti sulla maleducazione di un insegnante volenteroso
AUTORE	Domenico Starnone
GENERE	Scuola e didattica
EDITRICE	Feltrinelli
ANNO	1995
PAGINE	164
PREZZO	7,75 euro



Critica ad una scuola che è sempre stata progettata per i capaci e i meritevoli, che ancora limita l'uguaglianza dei cittadini aumentando gli ostacoli di ordine economico e sociale, impedendo di fatto lo sviluppo della persona e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese.

Le nuove generazioni sono sempre più fragili, Domenico Starnone cerca di capire perché attraverso molte domande sull'utilità della scuola, su come eventualmente cambiarlo, cercando di capire anche che tipo di studenti sono stati gli insegnanti.

“Tutta la mia vita di studente è stata, se ridotta all'osso, uno star buono, schivare all'occorrenza, arrendersi subito in caso di necessità. Parlare, naturalmente parlavo solo se interrogato”.

Il difficile compito dell'insegnante nella scuola di oggi, raccontato attraverso storie di vita quotidiana ed esercizi di immaginazione. Si può partire da alcune domande: *cos'è stata la scuola? Quali aspettative suscitava? Che tipo di insegnanti e che tipo di allievi vi si trovano? Che studenti siamo stati che insegnanti volevamo essere?*

Di fronte a generazioni sempre più a disagio, vulnerabili, in cerca di risposte, occorre partire da questo genere di esercizi, di comunicazione e comprensione, per non commettere gli stessi errori del passato.

A “Solo se interrogato” si è ispirato il regista Riccardo Milani per il film “Auguri professore”.



Domenico Starnone è nato a Saviano nel 1943.

L'eccellente scrittore napoletano, passato dall'insegnamento al giornalismo, alla letteratura e, infine, alla scrittura per il cinema, ha scritto molti libri satirici sul mondo della scuola, sia dal punto di vista degli insegnanti che degli studenti.

Alcune sue opere sono state tradotte in greco, francese e tedesco.

Oltre che autore di sceneggiature, ricordiamo “Del perduto amore”, “Tutto l'amore che c'è”, “La guerra degli Antò” e “auguri professore”, Starnone ha visto diversi giovani registi

italiani scegliere i suoi scritti come punto di partenza per il loro lavoro. Dai suoi libri sono state realizzate due commedie ambientate tra i banchi e gli studenti delle superiori: “La scuola” di Daniele Lucchetti e “Auguri professore” di Riccardo Dilani e il controverso film di Gabriele Salvatores “Denti”, presentato al Festival di Venezia nel 2000.

Dalle sue cronache scolastiche Daniele Lucchetti ha tratto lo spettacolo “Sotto banco”, con Silvio Orlando e Angela Finocchiaro.

Ha collaborato tra l'altro con *L'Unità*, il *Manifesto*, *Tango* e *Cuore*.

Ha vinto il Premio Strega nel 2001 con “Via Gemito”.